

## I complessi boschivi jugoslavi

Secondo una statistica del Ministero delle foreste e miniere il complesso boschivo jugoslavo abbraccia un territorio di 7.586.026 ettari, ossia del 30,5 o/o dell'area complessiva jugoslava. Tale superficie è così ripartita: in Bosnia-Erzegovina 2.698.557, in Montenegro 507.154, in Dalmazia 393.961, in Croazia-Sl. 1.433.830, in Serbia 1.763.654, in Slovenia 687.408, nel Banato 101.471. In questa superficie sono contenute anche le strade, le vie, le aperture boschive. Tolte queste superfici, resta sempre un complesso boschivo netto di 7.039.583 ettari (28,3 o/o).

Di questa superficie totale 4.173.953 ettari appartengono ad alto bosco, 438.785 a bosco medio, 1.683.905 a bosco basso, 746.941 a cespuglio. Per quanto riguarda la qualità si hanno: conifere 828.999 ettari (11,8 o/o), querce 718.956 (10,2 o/o), faggio 1.642.506 (23,3 o/o), vario legname di frasca 2.640.600 (37,1 o/o), rimanenti 1.243.522 (17,6 o/o). Le regioni più ricche di conifere sono: Lubiana, Marburgo, Sarajevo — di querce Tuzia, Bitolk, Vrbas ed Osijek — di legname rotondo Vrbas, Zagabria, Zeta, Mostar, Spalato, Sremo, Travnik, — di legname da frasca: Zeta, Lubiana, Slovenia, Travnik.

Sono di proprietà statale 3.619.566 ettari (47,7 o/o), di proprietà comunale 1.442.854 ettari (19 o/o), di proprietà privata 2.523.606 (33,3 o/o). Nelle seguenti regioni la proprietà privata è in prevalenza; Sumadia, Marburgo, Lubiana e Zagabria; nelle seguenti prevale la proprietà comunale: Zeta, Krusevac, Osijek, Slovenia, Spalato, Sremo, mentre nelle rimanenti regioni è lo Stato il principale proprietario, anzi in quelle di Bitolk e Skoplje è proprietario esclusivo.

Riguardo alla loro età 3.162.559 ettari di bosco (44,9 o/o) sono in età fino a 40 anni, 1.787.604 (25,4 o/o) da 41 a 80 anni, 2.089.420 (29,7 o/o) oltre 80 anni. Nel 1924 vennero sfruttati 7.502.869 m<sup>3</sup> di legna da ardere e 4.851.769 m<sup>3</sup> di legname tecnico. Di questi 12.354.638 m<sup>3</sup> ne provenivano dai possessori demaniali 5.006.679, da possessori comunali 2.079.963, da possessori statali 5.267.996.

La maggior parte del legname ottenuto fu sfruttato nell'interno. Le esportazioni però furono considerevoli ed hanno segnato un continuo aumento:

ANNO	Vagoni	Valore in milioni	Percentuale sulle esportaz. complessive	Percentuale sul peso delle esportaz. complessive
1919	5887	70.5	10 o/o	20 o/o
1920	43976	400.3	30.3 o/o	48 o/o
1921	43443	243.3	10 o/o	27 o/o
1922	81660	727.8	19.3 o/o	37 o/o
1923	133279	1776.0	22 o/o	44 o/o
1924	173005	2291.8	24 o/o	44 o/o

Quasi il 75 o/o del legname esportato è dato da legname da costruzione, di cui solo una piccola parte è legname rotondo, sul quale grava una tassa d'esportazione speciale. Il principale consumatore del legname jugoslavo è l'Italia.

Fonte: « *Prager Presse* » dell'8 giugno 1926.